

Enrico Terrinoni è Professore distaccato presso il Centro Interdisciplinare B. Segre dell'Accademia Nazionale dei Lincei, e Professore Ordinario di Letteratura inglese all'Università per Stranieri di Perugia. Ha conseguito un PhD presso University College Dublin. È stato Visiting Research Fellow presso Indiana University, Marsh's Library, University College Dublin, e Visiting Professor alla National Taiwan Normal University e alla University of Notre Dame. È autore di *Occult Joyce* (Cambridge SP, 2007), *James Joyce e la fine del romanzo* (Carocci, 2015), *Oltre abita il silenzio* (Il Saggiatore 2019), *Chi ha paura dei classici?* (Cronopio 2020), *Su tutti i vivi e i morti: Joyce a Roma* (Feltrinelli 2022 /Premio della Giuria Premio De Sanctis 2022, Premio speciale della Giuria Premio Viareggio-Répacì 2022, Premio Nazionale di Anglistica Sergio Perosa 2023), e *La vita dell'altro. Svevo, Joyce: un'amicizia geniale* (Bompiani 2021 / Premio Fiuggi Storia 2023). Di Joyce ha tradotto *Ulisse* (Newton Compton 2012 / Premio Napoli), poi ritradotto in edizione critica bilingue (Bompiani 2021 / Premio internazionale Capalbio 2021). Ha tradotto e annotato con Fabio Pedone i libri 3 e 4 del *Finnegans Wake* di Joyce (Mondadori 2017-2019 / Premio Annibal Caro 2017). Ha curato le *Lettere e saggi* di Joyce (Il Saggiatore 2019). Tra le sue edizioni critiche la traduzione annotata dell'*Antologia di Spoon River* (Feltrinelli 2019 / Premio Città di Firenze - Von Rezzori 2019), e opere di Nathaniel Hawthorne (Feltrinelli), Oscar Wilde (Mondadori e Feltrinelli), G.B. Shaw (Bompiani), Muriel Spark (Adelphi), Alasdair Gray (Safarà), Orwell (Newton Compton). Collabora con *Il manifesto*, *Left*, *il Venerdì*, *Il tascabile*. Suoi contributi sono apparsi su *La stampa*, *Il sole 24 ore*, *Il messaggero*, *Il Corriere della Sera* e *Doppiozero*.